

SEZIONI DEL CENSIMENTO	Celibi	Nubili	Coniugati		Vedovi	Vedove	TOTALE	Militari sotto le armi
			Uomini	Donne				
Moncenisio	2.956	3.234	2.121	2.118	257	933	11.619	51
Dora	4.070	4.073	2.561	2.662	279	959	14.604	78
Monviso	3.439	3.551	2.404	2.407	247	852	12.900	108
Po	3.601	4.197	2.063	2.028	272	839	12.998	42
Borgo Dora	489	504	392	388	35	145	1.953	—
Borgo Po	493	464	464	449	23	117	1.992	10
Territorio rurale	3.166	2.976	1.903	1.923	174	573	10.715	67
<i>Totale generale</i>	18.214	18.999	11.890	11.972	1.288	4.418	66.781	356

N. B. — Vi sono ancora sotto le armi N. 453 militari che i commissari non hanno trovato in questo censimento, forse perchè non hanno attualmente parenti in questo comune. Il totale generale della popolazione resta così di 67.590.

stato degli abitanti doveva essere redatto dai proprietari delle case, che erano tenuti a censire tutte le persone che abitavano nelle case stesse.

I moduli vengono distribuiti dai parroci ai proprietari delle case e questi ultimi devono entro venti giorni restituirli, dopo averli compilati. I parroci erano tenuti a completare i dati mancanti e a coadiuvare i proprietari delle case nella compilazione delle schede. Questo intervento dell'autorità ecclesiastica nelle operazioni del censimento si spiega colla possibilità di avere dai parroci molti dati anagrafici dei censiti. Anche nel censimento del 1802 l'età è in genere accertata dalla presentazione della fede di battesimo rilasciata dal parroco. Di questo censimento il Castiglioni (11) riporta i dati complessivi. La popolazione si mantiene pressochè stazionaria, anzi rivela una lieve diminuzione. Sono in tutto 66.366 abitanti, ripartiti come segue: 51.114 nella città, 4.183 nei borghi e 11.069 nel resto del territorio. Per quanto riguarda lo stato civile gli abitanti di Torino si dividono nel 1809 come segue:

Celibi	17.852
Nubili	19.448
Coniugati	11.138
Coniugate	11.251
Vedovi	971
Vedove	3.951
Militari sotto le armi	1.755

Altri dati non furono raccolti. Nè potrebbero comunque ora ricostruirsi. Anche del censimento del 1809 furono distrutte tutte le schede e quindi qualsiasi indagine sulla composizione della popolazione torinese resta ormai irrimediabilmente preclusa.

Per una indagine completa ed esauriente sulla popolazione torinese al principio dell'800, non resta che il censimento del 1802, il quale offre un'eccezionale e preziosissimo materiale documentario nei volumi delle schede raccolte in quell'occasione e che mancano per tutti gli altri censimenti.

Queste schede sono ora raccolte, come ho già accennato, in sei grossi volumi, i quali comprendono i primi quattro, i quartieri in cui era divisa la città, Moncenisio, Dora, Monviso ed Eridano, e gli altri due il resto del territorio fuori le mura. Le località del territorio forese indicate nel frontespizio sono esattamente le seguenti: 1) Val S. Martino, Valsalice, Sassi, Superga, Mongreno, Reagle; 2) Borgo di Po, Rubatto, Vanchiglia, Borgo di Dora, Valdocco, Maddalena, Parco, Madonna di Campagna, Lucento, Pozzo Strada, Abbazia di Stura, Lingotto, Crocetta, Valentino. La città, per le operazioni del censimento, fu divisa oltre che in quartieri, in isolati numerati progressivamente, e anche le case furono contrassegnate da un numero, come appare dalla *Pianta* che fu allora pubblicata colla annotazione « *dei numeri romani e arabi indicanti le isole e dei numeri arabi relativi a ciascun ingresso nelle medesime cioè alle porte e portine* ». Il censimento, in conformità di questo piano di ordinamento generale è fatto casa per casa ed ogni scheda è contraddistinta dal numero dell'isolato e della porta a cui essa si riferisce, per modo che è possibile, col raffronto della *Pianta* determinare con esattezza assoluta l'ubicazione delle singole persone e stabilire con precisione anche i più curiosi aspetti della vita torinese al principio dell'800, colla possibilità di indagini fondamentali sulla condizione delle singole famiglie, sulla densità e distribuzione della popolazione nel-